



RACCOMANDATA A.R.

19 GEN. 1985

19

Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

Bologna

553

C. M. 553

Prot. N° H.H.L Allegati

## OGGETTO: VIGOLZONE (PC)

CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI EVANG.

A CARMIANO.

Segnata al catasto del Comune di Vigelzone (Piacenza) al feglie n° 35 particella speciale B, confinante con le strade comunali Carmiano-Chiulane e le altre proprietà segnate al catasto alle stesse feglie 35 mappali 81.82.83.86. 147.

Il sottoscritto Soprintendente,

- Vista la legge 1º giugno 1939, n° 1089;
- Vista la legge 1º marzo 1975, n° 44;
- Visti gli atti d'Ufficio, comunica che l'immeuble descritte in eggetto, di proprietà della CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI EVANGELISTA deve considerarsi comprese negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4 della legge 1.6.1939, n° 1089 perchè d'interesse storico ed artistico, in quanto costituisce una delle più antiche pievi piacentine, documentata fin dal 11 maggio 866 quando il vescovo cedette i diritti delle decime al Capitolo della Cattedrale. Nel 948 l'Imperatore Lotario autorizzò i canonicci di Carmiano a costruire fortificazioni, di cui si conservavano ancora tracce all'inizio del secolo scorso? Passata, con la riforma tridentina, sotto il vicariato di Pente Albarella, fece parte del feudo da Marchesi Sforza Fogliani. Preceduta da una semplice facciata moncuspidata, ha l'interne divise in tre navate di cui quella centrale con volta a botte, dipinta da Opilio Ghittoni (1890-1934) e del Mazza e una cupola sopra il presbiterio; le laterali, separate da arcate rette da grossi pilastri con paraste, hanno quattro campate con volte a crociera e due cappelle per parte. La chiesa che, pur non essendo perfettamente orientata, potrebbe essere stata ricavata da una ricostruzione e ristrutturazione dell'antica plebana, riveste particolare interesse per lo studio delle pievi piacentine e per la conoscenza dell'evolversi dell'architettura ecclesiastica nelle vallate appenniniche.

Per le ragioni su esposte l'edificio in oggetto deve pertanto considerarsi sotto protezione a tutte le disposizioni di tutela contenute nelle citate leggi.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Lucia GREMMO)